TESTATA GIORNALISTICA SETTIMANALE della provincia di FROSINONE iscritta al Roc al N. 23884

Direttore Responsabile: Marco Ceccarelli

Redazione: Tel. 393 6239680 - tunews.redazione@gmail.com

Editore: Globalpress S.r.l. - P. Iva 02714820590 globalpress.amministrazione@gmail.com

Stampa: Centro Offset Meridionale s.r.l. - Caserta Tiratura media 6.000 copie

- www.TuNews24.it

1,20 COPIA OMAGGIO



Rilancio della competitività delle aziende, accordo Confcommercio e Intesa San Paolo: in arrivo 310 milioni per finanziare il credito



ORA CAMBIA TUTTO

ALL'AMMINISTRAZIONE FRUSINATE 16 MILIONI PER 10 PROGETTI DESTINATI A TRASFORMARE LA CITTÀ MASTRANGELI ANNUNCIA LA 'RIVOLUZIONE' NEL CAMPO DELLA MOBILITÀ E DEL VERDE PUBBLICO

ivoluzione in arrivo per la mobilità ⊾e il verde pubblico di Frosinone. L'Amministrazione Mastrangeli è infatti riuscita ad ottenere dalla Regione Lazio il finanziamento di 10 progetti, per un totale di 16 milioni e 250mila euro, grazie ai quali i due settori potranno essere migliorati e radicalmente trasformati. Il Sindaco ha ufficializzato nuovi parcheggi, interventi sulla viabilità, sui parchi, esistenti e nuovi, sulla mobilità e sulla tutela ambientale. Il risultato finale sarà una città più vivibile e un netto miglioramento della qualità della vita.

PAGINA 3



FROSINONE

Rumors sul gruppo Futura: possibile 'fuga' verso FI e PD

PAGINA 2

FROSINONE E PROVINCIA

Giubileo 2025, chance di sinergia tra le istituzioni e le imprese

PAGINA 4

CECCANO

Elezioni, centrodestra senza pace Scontro tra Giovannone e Liburdi

PAGINA 6

FERENTINO

PAGINA 7

Duro attacco della minoranza: Comune 'ricco' ma tasse alte

VEROLI

PAGINA

Operazione viabilità più sicura: la Provincia apre i primi cantieri

ALATRI

PAGINA 10

Chiosco a Civita, l'opposizione bacchetta l'Amministrazione





327-0210000



Roma - Via Volturno 7
Frosinone - Via delle Industrie 29/31
Già A.S.I. 4 - Loc. Le Lame
+39 0775 89 88 1
info@devellis.it

www.devellis.it



LA POSSIBILE FUGA DAL GRUPPO VERSO FORZA ITALIA E PD DETTATA DALLA VOGLIA DI CONQUISTARE POSIZIONI DI MAGGIOR PESO

'FutuRa' ora rischia di 'esplodere': tutti pronti a cambiare casacca

Il gruppo consiliare Futu-Ra pronto a... scoppiare. Rumors politici, infatti, parlano di un possibile smembramento della compagine, composta dai consiglieri comunali Teresa Petricca, Francesco Pallone e Giovambattista Martino, oltre che degli ex assessori Alessandra Sardellitti e Maria Rosaria Rotondi.

Secondo voci di corridoio diversi di loro si starebbero preparando per confluire dentro Forza Italia, che potrebbe dunque crescere ancora, dopo il recente ingresso del consigliere Christian Alviani. Un'operazione politica finalizzata a raggrupparsi per avere un peso maggiore all'interno del Consiglio e, dunque, utile alla richiesta di assessorati? Potrebbe darsi, visto anche il possibile riavvicinamento degli azzurri al sindaco Mastrangeli, il quale nell'ultima assise ha affermato che "le porte sono aperte" dopo l'invito formale ad un chiarimento fatto dal capogruppo di Fratelli d'Italia Franco Carfagna, che ha sottolineato che nel capo-



DA SINISTRA: ALESSANDRA SARDELLITTI, FRANCESCO PALLONE, TERESA PETRICCA, MARIA ROSARIA ROTONDI E GIOVAMBATTISTA MARTINO

luogo non può esserci questa anomalia di Forza Italia di fatto all'opposizione, visto che ad altri livelli è forza di governo, in coalizione e organica dunque alle maggioranze. Il ragionamento fatto dai 'futuristi' sempre qualora si con-

turisti', sempre qualora si concretizzasse ciò che si mormora, potrebbe essere stato fatto ora poiché da pochi giorni è stato approvato il Bilancio, di fatto l'ultimo atto che avrebbe potuto mettere un po' in difficoltà il primo cittadino. D'ora in poi la strada è più in discesa per lui e l'opposizione

potrebbe quindi essere meno 'fruttuosa'. Quindi, qualora si riuscissero a trovare le condizioni, magari tornando in maggioranza per questi ultimi due anni di governo cittadino, prima di tornare al voto, gli ex futuristi potrebbero avere le mani 'più libere', dunque muoversi meglio anche in prospettiva dei voti da racimolare per la prossima tornata.

În tutta questa metamorfosi, però, mentre la maggior parte di loro dovrebbero confluire in FI, per quanto riguarda l'ex assessore Sardellitti potrebbe concretizzarsi un ritorno al Pd, suo 'grande amore' politico prima di spostarsi nel centrodestra. E già sarebbero molti a mormorare, poiché non particolarmente entusiasti, mettiamola così, di questo ritorno. Ma lei, l'ex delegata alla Smart City, potrebbe volare sopra le teste di tutti, rientrando nei Democrat dalla finestra, per intercessione dell'ex assessore regionale Mauro Buschini, con il quale negli ultimi giorni ci sarebbe un fitto colloquio. Staremo a vedere...



L'ex assessore Sementilli: "Non rientrerò in Giunta"

er amor di chiarezza, preciso che non esiste nessuna pos-sibilità che io rientri in questa Giunta. Mai l'ho chiesto e mai lo farò". Così l'ex assessore di Frosinone Valentina Sementilli, commentando un nostro articolo condiviso sui social che informava di rumors politici che la vedevano al centro di un possibile accordo per riavere la delega assessorile. Secondo le 'voci di corridoio' l'accordo prevedeva il suo passaggio a Forza Italia insieme al consigliere comunale Christian Alviani. Quindi gli azzurri, in fase di accordo con il sindaco (anche tramite l'intervento diretto di Fratelli d'Italia), avrebbero ripreso una delega, alla quale avevano rinunciato mesi fa per avere le 'mani libere' durante il loro periodo di contestazione nei confronti di Mastrangeli. E per tale delega sarebbe stata indicata la Sementilli. Letta la sua smentita, però, prendiamo atto che non sarà così. A questo punto si apre dunque il 'toto-assessore' sul nominativo che gli azzurri, a pace fatta, forniranno al sindaco per la no-





FONDI UFFICIALIZZATI DALLA REGIONE. LE OPERE PUNTERANNO SULL'AMBIENTE E SULLA RIVISITAZIONE DELLA MOBILITÀ

La città verso la rivoluzione

Finanziati 10 progetti, per un totale di 16 milioni e 250mila euro, destinati a cambiare il volto del Capoluogo

Danilo DEL GRECO

a rivoluzione della città – fra nuovi parcheggi, opere pubbliche, interventi strutturali, verde, parchi e nuova viabilità – si avvia verso la sua piena concretizzazione: la conferma arriva dal sindaco Riccardo Mastrangeli che, recatosi in Regione, ha "messo nella bisaccia" l'approvazione e, soprattutto, il finanziamento, pari a 16 milioni e 250mila euro, di ben 10 progetti per lo sviluppo della città. Ecco nel dettaglio di cosa si tratta.

"Via libera della Regione Lazio – ha spiegato Mastrangeli – per la partenza dei progetti finanziati dalla Comunità Europea che la mia amministrazione ha saputo intercettare. È un grande giorno che aspettavamo e che ci riempie di gioia per la nostra città. Sono stati approvati i 10 interventi previsti su tutto il territorio comunale, principalmente vocati al verde e alla vivibilità della nostra città.

Sono stati finanziati due parcheggi – ha sottolineato il Sindaco – uno nei pressi della stazione, nell'area Ex Agip (Iacorossi), sotto Piazza Pertini, che avrà una capienza di circa 150 auto, e l'altro in Via Maria, anche questo con una capienza di circa 180 auto, ambedue non solo saranno a servizio dei pendolari ma serviranno anche ad 'invitare' coloro che devono



entrare in città a lasciare l'auto al di fuori del perimetro cittadino e ad accedere con i mezzi pubblici.

E poi andiamo a realizzare il sogno di tre generazioni di frusinati, ovvero quello di creare il Parco del Fiume Cosa. Abbiamo due parchi per incrementare il verde cittadino

Uno si chiamerà Parco delle Sorgenti in zona De Matthaeis, nei pressi della cascata dello Schioppo, e l'altro sarà il Parco delle Fontanelle tra Via Ciamarra e Via Mola Vecchia.

C'è poi la Greenway, una pista ciclopedonale che permetterà di migliorare la

mobilità sostenibile tra il Parco Matusa e il Parco delle Sorgenti a De Matthaeis, attraverso un tracciato che fiancheggia per tutta la lunghezza il Fiume Cosa senza interferire con le arterie stradali esistenti. Poi – ha proseguito Mastrangeli – c'è la valorizzazione di due percorsi naturalistici urbani che collegano la parte alta con la parte bassa della città, cioè da Viale Mazzini e da Via Firenze-Via Ciamarra fino all'area del Parco Matusa e dal percorso che da Viale Roma porta all'area del Fiume Cosa e all'area dello Schioppo. Sono i percorsi che i nostri avi usavano per scendere dalla parte alta alla parte bassa della città e viceversa, che riporteremo alla pedonalità con un nuovo splendore. E' stato anche finanziato l'intervento per valorizzare le terme romane del Ponte del Rio, sempre lungo il Fiume Cosa, luoghi di interesse archeologico importantissimi. In ultimo, ma non da ultimo, saranno acquistati otto bus elettrici, che vanno ad aggiungersi ai 12 già attivi e che doteranno quindi Frosinone di una "flotta" di ben venti autobus a trazione elettrica (con 4 stazioni di ricarica). Frosinone – ha rimarcato il Sindaco - passerà dai bus a metano a quelli elettrici per il trasporto pubblico, quindi niente più combustibili fossili per i nostri bus cittadini".

In conclusione, Mastrangeli ha eviden-

ziato come tutti i progetti siano funzionali alla costruzione di una città più vivibile. "Puntando innanzitutto - ha concluso - su una rivisitazione radicale della mobilità che deve essere completamente ripensata. Frosinone lotta ogni giorno contro l'inquinamento atmosferico, frutto anche del record di 89 auto ogni 100 abitanti. Ecco, occorre ridurre il numero dei veicoli circolanti a vantaggio dei mezzi pubblici e di una diversa concezione della mobilità cittadina. Insomma, ciò che per altre città d'Italia è una possibilità per noi è un'esigenza." Un piano complesso ed ambizioso, "un sogno che oggi può divenire realtà perché - ha sottolineato il Primo cittadino - non basta sognare ma servono i soldi e ora la Regione Lazio ha ufficializzato che i fondi ci sono e che pertanto tutte le opere 'sognate' per anni, se non decenni, possono trasformarsi in splendide realtà. E ciò dovrà avvenire senza ritardi, motivo per cui ci metteremo subito al lavoro per la fase progettuale. E lo faremo con quella passione che caratterizza la nostra azione amministrativa, con quell'amore che nutriamo per la nostra città e con quel coraggio che certo non ci manca. Convinti come siamo che se il nemico è l'inquinamento è giusto e sacrosanto che l'80% dei fondi della Comunità europea sia destinati al miglioramento dell'ambiente".





SIGLATO UN ACCORDO ECONOMICO TRA CONFCOMMERCIO LAZIO E INTESA SAN PAOLO DESTINATO ALLE AZIENDE ASSOCIATE

Competitività del commercio, previsti 310 milioni di credito

l Presidente di Confcommercio Lazio, Giovanni Acampora, e il Direttore Regionale Lazio e Abruzzo di Intesa Sanpaolo, Roberto Gabrielli, hanno siglato ieri (giovedì 10 aprile) un accordo che mette a disposizione delle aziende regionali associate 310 milioni di nuovo credito per finanziamenti a favore della competitività e delle transazioni e prevede commissioni agevolate per l'intero 2025 sui pagamenti Pos per accrescerne la competitività e favorire la nascita di nuove attività commerciali.

Questa collaborazione si inquadra nel più ampio accordo nazionale grazie al quale la Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo guidata da Stefano Barrese si prefigge l'obiettivo di accompagnare insieme a Confcommercio le piccole e microimprese del settore in programmi di crescita e di rafforzamento. Nel periodo 2020-2024, infatti, Intesa Sanpaolo ha erogato circa 18 miliardi di euro alle aziende del commercio al dettaglio e all'ingrosso italia-

L'iniziativa di ieri si rivolge alle imprese associate a Confcommercio Lazio con soluzioni finanziarie e condizioni dedicate, servizi di consulenza e iniziative congiunte sul territorio e, in particolare, si caratterizza per l'azzeramento delle commissioni sui micropagamenti Pos, una misura di grande attenzione verso gli esercenti che la Banca aveva già attivato nel 2022 e che oggi conferma per l'intero 2025 rispondendo così a una esigenza manifestata a più riprese soprattutto dalle realtà commerciali più piccole, con l'obiettivo di favorire la diffusione dei pagamenti digitali.

Viene inoltre agevolato l'accesso al credito delle imprese di minori dimensioni grazie a soluzioni completamente digitali: i finanziamenti a breve termine saranno direttamente accessibili dal canale internet dedicato - sia in fase di domanda che in fase di perfezionamento – con la possibilità di mantenere la consulenza del proprio gestore bancario e potendo al contempo amministrare l'operatività dalla propria azienda.

I FONDAMENTI DELL'ACCORDO

1 - Soluzioni e strumenti di pagamento multicanale ed evoluti (es. SmartPos) che



abilitano molteplici servizi (es. mance); 2 - Accesso ad un nuovo innovativo processo del credito dematerializzato e digi-

3 - Supporto ai progetti di investimento in digitalizzazione e energie rinnovabili; 4 - Definizione di modelli di business in chiave sostenibile, anche grazie ai Laboratori ESG di Intesa Sanpaolo;

5 - Strumenti per facilitare la nascita di nuove attività e lo sviluppo dell'imprenditoria femminile;

"Il ruolo degli istituti di credito è fondamentale per lo sviluppo delle imprese al quale contribuiscono mettendo a disposizione risorse chiave, linfa vitale soprattutto per le micro, piccole e medie imprese, vero motore dell'economia locale. È evidente che nell'attuale contesto socio economico l'accesso al credito risulti più complesso proprio per le piccole attività del commercio al dettaglio e all'ingrosso; in questo scenario, consolidare la sinergia già in essere tra Intesa Sanpaolo e Confcommercio Lazio rappresenta una svolta importante per dare risposte alle istanze delle imprese associate - commenta il Presidente di Confcommercio Lazio, Giovanni Acampora - L'accordo siglato oggi (ieri, ndr) offre strumenti finanziari mirati e servizi dedicati per affrontare le sfide economiche, supportare la transizione digitale ed ecologica, favorire la crescita e l'innovazione, un del Lazio".

"Questo accordo è una risposta concreta alle esigenze delle attività commerciali del territorio, anche le più piccole – evidenzia Roberto Gabrielli, responsabile della Direzione regionale Lazio e Abruzzo Intesa Sanpaolo – con l'obiettivo di facilitarne l'operatività e, al tempo stesso, supportarne la crescita. Le misure previste dall'accordo sono uno stimolo allo sviluppo tecnologico e agli investimenti per migliorare il business e l'efficientamento energetico delle imprese associate"

COMMERCIO: LO SCENARIO MACROECONOMICO

Il settore del commercio conta più di un milione di imprese, impiega circa 3,7 milioni di addettie genera un valore aggiunto pari a 230,5 miliardi di euro.

Nel Lazio le imprese del commercio sono 97.580 (il 20% del totale imprese della regione e il 9,3% delle imprese del commercio in Italia), di cui circa 71 mila nella provincia di Roma. Gli addetti sono 343 mila (il 12,7% del totale economia e il 9,4% del totale addetti del commercio in Italia), di cui circa 258 mila a Roma e provincia. Il valore aggiunto del commercio nel Lazio è pari a oltre 21 miliardi di euro (il 9,7% del totale nazionale).

Nel commercio assumono un ruolo rilevante le micro-imprese (meno di 10 addetti) che rappresentano il 96% del totale

e impiegano il 53,9% degli addetti. Queste percentuali salgono rispettivamente al 99,6% e al 72,8% quando si aggiungono le piccole imprese (tra 10 e 49 addetti). Le imprese medie e grandi, pur assorbendo solo il 27,2% degli occupati, incidono per il 43,1% in termini di valore aggiunto, grazie a buoni livelli della produttività del lavoro, favorita, a sua volta, da una buona propensione a investire.

Nel Lazio il ruolo delle micro-imprese nel commercio è ancora più rilevante: impiegano il 59% degli addetti, 5 punti percentuali in più rispetto alla media italiana, mentre le medie e grandi imprese si fermano al 21% circa in termini di occupati (Italia 28%). Per la provincia di Roma, aumenta il peso delle medie-grandi imprese, con il 23% degli addetti, mentre le micro-imprese occupano il 56% degli addetti del commercio, tre punti in meno rispetto alla media regionale (ma comunque superiore al dato nazionale del 54%). Il settore, dopo il crollo subito nel 2020 a causa della pandemia, nel biennio successivo ha mostrato una crescita sostenuta, per poi registrare una sostanziale stabilità nel 2023-2024.

Il valore aggiunto si è così portato su livelli superiori al 2019, mostrando un progresso a prezzi costanti pari al 6,9%. Le attese per il 2025 sono moderatamente positive: il recupero del potere d'acquisto delle famiglie dovrebbe contribuire alla ripresa dei consumi, con effetti positivi sulle attività commerciali.

Nel Lazio è previsto un andamento migliore rispetto alla media italiana, complice anche un "effetto Giubileo". Nel corso degli ultimi anni le imprese

Nel corso degli ultimi anni le imprese del commercio hanno mostrato una buona crescita degli investimenti, saliti tra il 2016 e il 2022 del +13,2%. La crescita è stata diffusa e ha interessato gli investimenti in software e basi dati (+33,3%), costruzioni (+28,1%), R&S (+27,7%), apparecchiature ICT (+21%), impianti e macchinari (+13,3%).

RESTANO AMPI SPAZI DI MIGLIORAMENTO

Nel biennio 2021-2022 la quota di aziende del settore con almeno tre addetti impegnata in attività di innovazione è stata pari al 37,4%. Pesano le basse percentuali riscontrate tra le imprese più piccole;

nelle medie imprese si sale al 65%, mentre nelle grandi si raggiunge il 76%.

tre nelle grandi si raggiunge il 76%. Se si considera l'adozione di azioni per migliorare la sostenibilità ambientale il dato complessivo di settore si ferma al 37,2%, mentre quello delle grandi sfiora il 70%.

GIUBILEO 2025: OPPORTUNITÀ DI COLLABORAZIONE TRA ISTITUZIONI, IMPRESE E SINDACATI E GRANDE CHANCE PER IL TERRITORIO

"Giubileo 2025: un'opportunità di collaborazione tra istituzioni, imprese e organizzazioni sociali", è stato il tema della conferenza che si è svolta mercoledì pomeriggio a Frosinone. Un appuntamento, promosso dalla Camera di Commercio Frosinone Latina, presso la sede frusinate dell'ente, che ha rappresentato un'importante occasione di dialogo e confronto tra diverse realtà del territorio, con l'obiettivo di esplorare le potenzialità del Giubileo 2025 come motore di crescita sociale, culturale ed economica per Frosinone e per

l'intera regione. L'evento, voluto dal Presidente della Camera di Commercio, Giovanni Acampora, e dal Componente di Giunta della Camera di Commercio e Delegato al progetto "Verso il Giubileo", Guido D'Amico, ha visto la partecipazione di numerosi rappresentanti delle istituzioni locali e regionali, dei dirigenti di enti pubblici e privati, oltre a quella di esponenti del mondo imprenditoriale e delle organizzazioni sociali.

Sono intervenuti, tra gli altri, il Sindaco di Frosinone, Riccardo Mastrangeli; Simona Baldassarre, Assessore della Regione



Lazio; Monsignor Ambrogio Spreafico, Vescovo della Diocesi di Frosinone, Veroli, Ferentino, Anagni e Alatri; l'On. Giorgio Simeoni, Presidente della Commissione speciale "Giubileo 2025" della Regione Lazio e Armando Valiani, Segretario Generale del sindacato Ugl Lazio. Nel corso della conferenza, sono stati approfonditi i molteplici aspetti che il Giubileo 2025 può portare sul territorio, non solo dal punto di vista religioso ma anche come un'opportunità concreta per favorire la collaborazione tra istituzioni, imprese e realtà sociali. Si è parlato, infatti, di come l'evento possa fungere da volano per lo sviluppo di nuove iniziative economiche, turistico-culturali e sociali, con l'intento di valorizzare il patrimonio storico e culturale della città di Frosinone e della provincia.

CHIAREZZA FATTA: LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPETTA AL CONDUTTORE. CHE RISCHIA ANCHE LA CACCIATA NON ESSENDO INTERVENUTO NEI TEMPI GIUSTI

E ora il gestore paghi il conto

Stadio del Nuoto, il concessionario dovrà sborsare i 40mila euro spesi dal Comune per riparare il tetto

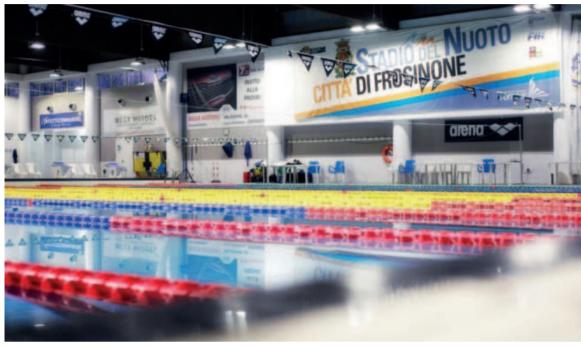
Marco CECCARELLI

li attuali affidatari dello Stadio del Nuoto potranno continuare a gestire, per i pochi mesi che rimangono, l'impianto frusinate del Casaleno, ma dovranno restituire i circa 40mila euro spesi dal Comune per sistemare il tetto, oltre che dover pensare a tutti i lavori necessari, compresi quelli di straordinaria manutenzione. Così è stato deciso mercoledì dal nuovo dirigente comunale del settore Lavori Pubblici, l'architetto Giuseppe Viscogliosi.

Una situazione davvero molto caotica, quella della struttura sportiva di viale Olimpia, tanto che era stata necessaria, da parte dell'ente comunale proprietario dell'impianto, una verifica di legittimità degli atti, disposta a inizio anno dal vecchio dirigente Benito Caringi. Era il 29 gennaio scorso. Nel frattempo il dirigente è cambiato e, dovendo studiare la vicenda in quanto non a conoscenza del pregresso, il nuovo non è riuscito a rispettare i 30 giorni di tempo precedentemente annunciati per prendere una decisione, dunque ha dovuto chiedere una proroga di un altro mese, durante il quale ha provveduto anche a chiedere un parere legale.

Sulla questione del doppio capitolato emerso, che comunque è stato un errore non si capisce bene fatto da chi e in che modo, il Comune alla fine ha deciso che non inficiasse la validità del bando, decidendo dunque di non annullarlo. Questo dopo aver sentito anche il parere della Stazione Unica Appaltante della Provincia, che aveva curato la procedura di gara.

La SUA nei chiarimenti dati ha rimarcato che, in fondo, il fat-



to che il bando si sia espletato con il capitolato che prevedeva i lavori di manutenzione straordinaria a carico del gestore è a favore del Comune e prevede un maggior esborso da parte dei partecipanti rispetto alla rego-la del capitolato che si sarebbe dovuto pubblicare; e visto che nessuno dei soggetti invitati ha richiesto un chiarimento sul punto e tutti hanno accettato senza condizione o riserva alcuna gli atti di gara, non ha ritenuto di dover attivare nessuna azione (compresa quella di annullare il bando). Una decisione presa dopo aver sentito anche il Servizio Legale della Provincia, che ha ritenuto che la manutenzione straordinaria a carico del concessionario accettata da tutti possa essere considerata come una miglioria offerta dai partecipanti.

il Comune ha dunque seguito il solco tracciato dalla Provincia, aggiungendo nel provvedimento anche altre due ragioni a supporto: il fatto che il bando si avvicina alla naturale scadenza, ma anche le ragioni prevalenti di pubblico interesse alla continuazione del servizio, che subirebbe un'inevitabile interruzione a seguito di un provvedimento di annullamento in autotutela, che determinerebbe la fine della stagione natatoria con grave danno per gli utenti e per le società dilettantistiche.

Nella disposizione è stato quindi specificato che i lavori di manutenzione straordinaria eseguiti e da eseguire sono a carico del concessionario, come previsto all'articolo 19 del Capitolato Speciale d'Appalto. Dunque anche i lavori relativi alla sistemazione del tetto, per un importo di circa 40mila euro, già fatti dal Comune non si capisce bene perché. Tanto è vero che noi lo scorso 31 gennaio segnalammo la problematica tramite un nostro articolo ma puntualmente nessuno rispose né decise di interrompere tali lavori, che anzi proseguirono, a spese del Comune, fino al completamento. Tranne, oggi, darci ragione, e dover dunque richiedere quelle somme alla società che gestisce la piscina.

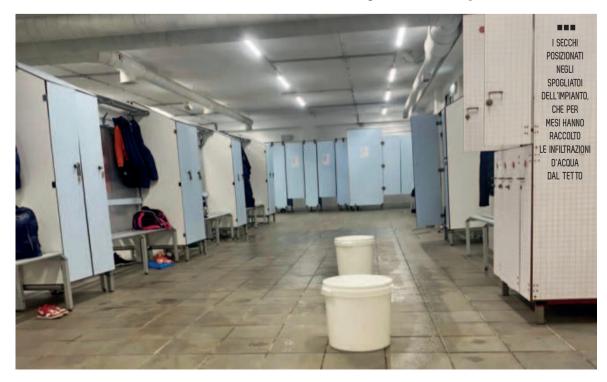
Fin qui tutto abbastanza chiaro, anche se le tempistiche per arrivarci, fino a questo piccolo punto fermo, sono state veramente lunghe e faticose da parte dei tanti che si sono adoperati con Pec, segnalazioni e proteste di ogni tipo affinché venissero ascoltate le proprie ragioni, che poi in fondo sono quelle della giustizia, della chiarezza e della regolarità amministrativa. Ma c'è un punto che, invece, oggi non si è ancora capito, e sul quale il Comune dovrà dare un chiarimento.

L'articolo 33 del capitolato, che è quello che parla dei casi in cui è prevista la revoca della concessione, cita al punto P la "mancata effettuazione della manutenzione ordinaria e straordinaria che rechi pregiudizio allo stato di funzionalità degli impianti, alla conservazione degli immobili e alla sicurezza degli utenti". Dunque il fatto che il tetto non sia stato riparato per mesi e mesi (fin quando è intervenuto, tra l'altro non a ragione, il Comune) lasciando che le piogge filtrassero fino a cadere all'interno della struttura, creando quindi ulteriore danno alla stessa, che giorno dopo giorno è peggiorata; ma anche offrendo un servizio non adeguato agli utenti, che si sono trovati con i secchi per raccogliere le gocce sparsi per tutto l'impianto, in particolare negli spogliatoi, dove il pavimento è risultato bagnato e scivoloso per molte settimane. È su questo punto che il Comune, ora che si è messo un punto fermo sul capitolato, dovrà fare chiarezza. E, se lo ri-

terrà giusto e opportuno, come pare a primo acchito, procedere con la revoca della concessione agli attuali gestori. Ma anche di questo avevamo già parlato. Anche perché, in questo caso, con la revoca non si creerebbe lo stop per mesi dell'impianto, situazione che poteva generarsi con l'annullamento del bando e, dunque, con la predisposizione di una nuova gara. In questo caso, invece, basterebbe scorrere la graduatoria per far sì che, in pochi giorni, possa avvenire l'avvicendamento dei gestori. Quindi nessuna ragione prevalente di pubblico interesse alla continuazione del servizio potrebbe ostacolare un'eventuale scelta di questo tipo da parte del Comune di Frosinone.

Dunque, per concludere ricapitolando, i concessionari dovranno ridare indietro i circa 40mila euro spesi dal Comune per i lavori fatti al tetto e, al tempo stesso, pagare di tasca propria tutti i successivi che occorreranno all'impianto in questi mesi, sia ordinari che straordinari. In più, nonostante si sia deciso di non annullare il bando per rifarlo vista la situazione un po' torbida, si dovrà comunque valutare se procedere con la revoca della concessione per gravi violazioni del Capitolato. Nel caso in cui dovesse accadere, l'effetto sarebbe lo stesso: la perdita della gestione dello Stadio del Nuoto, di cui tra l'altro si

parla già da un po'. Infine, e non da ultimo per importanza, visto che si parla di cifre ancora più ingenti, il Comune dovrà far chiarezza sulla questione sollevata dal 'corvo', e dallo stesso segnalatore anonimo portata anche all'attenzione degli organi inquirenti, relativamente alla piscina del Polivalente, gestita tra l'altro dalla stessa compagine dello Stadio del Nuoto. Anche in quel caso nell'occhio del ciclone era finita la competenza della manutenzione e, quindi, i circa 150mila euro sborsati di fatto dal Comune, seppur con meccanismo di compensazione, per i vari lavori. Anche su questo, di cui noi abbiamo già scritto siamo sicuri che il nuovo dirigente potrà dare tutte le risposte necessarie, affinché venga fatta una volta per tutte chiarezza, riprendendo indietro eventuali denari comunali persi per errore e mettendo finalmente la parola fine alle chiacchiere e al torbido che per anni ha imperversato, nel capoluogo, sulle vicende relative agli impianti natatori. Sperando, d'ora in avanti, di fare tutto con maggiore chiarezza.





NELLA FOTO
A SINISTRA
IL PRESIDENTE
PROVINCIALE
FDI MASSIMO
RUSPANDINI
E QUELLO
CITTADINO
RINO LIBURDI:
A DESTRA
PALAZZO
ANTONELLI,
SEDE
DEL COMUNE
DI CECCANO



LIBURDI CONTRO L'AVVERSARIO GIOVANNONE E LE ACCUSE CHE ALCUNI CANDIDATI AVREBBERO RIVOLTO AI SOSTENITORI DELLA CANDIDATURA DI DI POFI

Lucia COLAFRANCESCHI

a campagna elettorale a Ceccano è finalmente entrata nel vivo. E, come da tradizione, non mancano stilettate a destra e a manca tra i candidati in corsa.

L'avvocato Rino Liburdi, che avevamo intervistato giorni fa, a seguito di una dichiarazione del candidato Alessandro Savoni, che sembrava averlo infastidito non poco, appare del tutto furioso dopo gli ultimi eventi. Specie dopo la presentazione del candidato Sindaco Fabio Giovannone. Raccogliamo alcuni estratti di una nota stampa che lo stesso Liburdi, neoeletto Presidente Cittadino di FdI, ha divulgato.

"Mi ero riproposto di parlare solo di programmi e del pericolo del ritorno della Sinistra al potere a Ceccano, salutando

Elezioni, clima incandescente nel centrodestra: va in scena l'ennesimo scontro al vetriolo

anche con piacere le parole distensive di Alessandro Savoni sulla sua autosospensione dal Direttivo di Fratelli d'Italia concordata con il sottoscritto. Evidentemente c'è chi riesce, non solo a parole, ma anche nei fatti, a praticare quel fair play tanto invocato, ma che, evidentemente, non è di casa dalle parti dei fratelli Giovannone".

Entrando nello specifico della polemica, l'avvocato scrive: "Non possiamo accettare espressioni denigratorie ed offensive secondo cui gli indagati sarebbero tutti dalla nostra parte oppure il mantra ripetuto più volte secondo cui il discrimine della fuga a gambe elevate dalle Primarie del centrodestra da parte di Fabio Giovannone sia dato dall'inchiesta giudiziaria".

"Non consentiremo – tuona – di far passare questo messaggio falso, distorto e scorretto. La faraonica campagna mediatica messa in campo da Giovannone non può cancellare dei dati di fatto, che la gente sa bene. La sua coalizione conta più consiglieri comunali uscenti di quella che sostiene Ugo Di Pofi. Se c'erano dei passi indietro da fare sono stati fatti da questa parte, non certo nella coalizione a suo sostegno".

L'avvocato, senza sconti di pena, va giù pesante contro il candidato Sindaco Fabio Giovannone e dichiara: "Fabio stesso è stato negli anni uno dei principali collaboratori del Sindaco Roberto Caligiore. Era un suo "fedelissimo". Lo ricordiamo quando si è tesserato in FdI "in quota" Sindaco, con tanto di foto e dichiarazioni di rito. Lo ricordiamo "abbracciato" sui palchi di San Giovanni o nelle Feste da lui organizzate come Delegato al Commercio. È stato Presidente del Consiglio, che, ricordiamo è la più alta carica istituzionale dopo il Sindaco. È la figura che tiene l'agenda politica dell'Amministrazione Comunale, decide gli ordini del giorno e cosa portare al voto in Consiglio".

Poi torna un tantino più mo-

derato e sottolinea: "Noi, con Ugo Di Pofi, vogliamo fare una campagna elettorale sobria, onesta, da persone perbene, che dialogano ed ascoltano altre persone perbene. Spero nelle prossime settimane di poter parlare di programmi, delle cose da fare e soprattutto ascoltare la gente, le proprie esigenze e non perdere tempo con gli infantilismi e le isterie politiche".

Ai ferri corti, dunque, il centrodestra ceccanese. Da un lato chi rivendica l'appartenenza ad un'ideologia, della serie "Siamo solo noi il centrodestra", dall'altro chi accusa di voler imporre una presunta supremazia decisionale non riconosciuta, e nel mezzo una vicenda giudiziaria che, volente o nolente, rischia di rappresentare un triste punto di discrimine.



Tu ENEWS

7

LA MINORANZA ATTACCA: "AMMINISTRAZIONE INCAPACE, ZERO OPERE E CITTADINI VESSATI"

"Milioni nelle casse dell'ente: adesso si riducano le tasse"

l Comune di Ferentino chiude anche l'annualità 2024 con un notevole avanzo di amministrazione. Fiorletta e la sua giunta approvano il rendiconto accertando la disponibilità nelle casse dell'ente di una somma di oltre 2 milioni e cinquecentomila euro. Queste risorse possono da subito essere utilizzate per qualsiasi finalità: opere, manutenzione, servizi, sostegni ai cittadini, riduzione di tasse e tributi, in sostanza non vi è alcun vincolo di destinazione". Lo evidenziano in una nota i consiglieri comunali Alfonso Musa, Giancarlo Lanzi, Fabio Magliocchetti e Antonio Pompeo.

"Dopo il milione e settecento mila euro dello scorso anno, di cui non si hanno segni visibili – dicono ancora i consiglieri – considerata la situazione di stallo della città, anche quest'anno l'ente ha a disposizione cifre importanti per dare risposta alle esigenze dei cittadini. Il 2024 è l'anno in cui Fiorletta e la sua mag-









■■■DA SINISTRA I CONSIGLIERI DI OPPOSIZIONE FABIO MAGLIOCCHETTI, ALFONSO MUSA, GIANCARLO LANZI E ANTONIO POMPEO

gioranza hanno deciso l'aumento della mensa e del trasporto scolastico, della tassa dei rifiuti, delle tariffe cimiteriali, del canone di occupazione del suolo pubblico per i commercianti, del costo delle strisce blu e l'introduzione a pagamento del parcheggio all'uscita del casello autostradale. Davanti a tanta disponibilità finanziaria appare oggi ancora più incomprensibile la politica di questa amministrazione che, nonostante un bilancio attivo e in salute, continua a vessare i cittadini con tasse e multe, senza tra l'altro rendere alcun servizio in una città ormai divenuta fanalino di coda dell'intera provincia".

"Come minoranza più volte abbiamo esortato l'amministrazione, anche attraverso proposte in consiglio comunale, ad evitare aumenti e nuovi costi per la cittadinanza prospettando appunto nel brevissimo termine entrate importanti per l'ente. Purtroppo, però, la maggioranza ha preferito come sempre ignorare le nostre istanze e continuare per la sua strada".

"Questo bilancio certifica inoltre - spiegano gli esponenti della minoranza - da una parte l'incapacità dell'amministrazione ad accedere a forme di finanziamento pubblico e dall'altra che le casse dell'ente vengono rimpinguate solo

attraverso la tassazione ed il recupero dell'evasione tributaria. Una "squadra" di governo priva di progettualità e visione che tenta di vivere alla giornata sulle spalle dei cittadini. A due anni dal suo insediamento non si vedono nuovi cantieri se non quelli avviati dalle passate amministrazioni". "Ci auguriamo ora - concludono Musa, Lanzi, Magliocchetti e Pompeo che sindaco e maggioranza, davanti a questi numeri, che smentiscono le bugie raccontate, la smettano di lamentarsi e di accampare scuse e si adoperino per recuperare i danni causati dal loro immobilismo ed incapacità amministrativa".



FERENTINO - L'ACCUSA: "ALCUNI SERVIZI RICADONO SEMPRE SULLE STESSE PERSONE"

Carichi di lavoro 'anomali' nella polizia municipale: la Cisl Fp chiede spiegazioni

arichi di lavoro ripartiti sempre sugli stessi agenti della Polizia municipale. Questa la denuncia effettuata dalla Cisl Funzione Pubblica che ha scritto una nota al comandante della Polizia locale di Ferentino e, per conoscenza, al sindaco Piergianni Fiorletta chiedendo spiegazioni. "In queste settimane - spiegano - sulla via Casilina sono in corso una serie di lavori che hanno generato la necessità di transitare nel centro urbano di Ferentino. Proprio qui, a causa dell'aumento dei transiti, sono presenti gli agenti della Polizia locale per disciplinare il traffico". Ed è stato proprio su questo servizio che dalla Cisl Funzione Pubblica hanno notato alcune 'stranezze'. «L'anomalia riscontrata riguarda non il servizio in quanto tale, bensì la ripetitività del personale impiegato – spiega il Responsabile degli Enti Locali della Cisl Fp Frosinone Raffaele Ercoli – Passando in più occasioni ed in orari diversi ho visto sempre gli stessi agenti della Polizia locale, giovani e neo assunti. Sembra quasi che il servizio, peraltro gravoso sotto l'aspetto fisico ed esposto ad agenti inquinanti, sia di esclusiva competenza di alcuni. Al contrario, dovrebbe essere distribuito tra i vari appartenenti al Comando. La situazione straordinaria dovrebbe essere gestita utilizzando tutte le forze in campo, distribuendo i carichi di lavoro straordinari in maniera equa». E' intervenuto anche il Segretario Generale della Ĉisl Fp Antonio Cuozzo: "Situazione anomala su cui andremo a fondo: i carichi di lavoro vanno ripartiti equamente".



MOZZARELLA DI BUFALA E TRECCE DI BUFALA – NODINI DI BUFALA – STRACCETTI DI BUFALA – SFOGLIA DI BUFALA – BURRATA DI BUFALA
RICOTTA SALATA – RICOTTA FRESCA – NERO DI AMASENO – MARZOLINA – CIAMBELLA – PRIMO SALE – SCAMORZA – CACIOTTA – CACIOCAVALLO





RESIDENZE PRIVATE | AREE COMMERCIALI

Vivere nel comfort, investire nella qualità



DESIGN

Realizzato a seguito dell'istituzione di un bando internazionale di design al quale hanno partecipato alcuni dei migliori studi di progettazione architettonica.



LOCATION

In posizione nodale fra il parco della Villa Comunale e l'area residenziale e commerciale di via Aldo Moro, connesso a tutti i servizi essenziali e ai maggiori punti d'interesse.



COMFORT

Edifici ad elevata efficienza energetica, con spazi ampi e luminosi, materiali pregiati e appartamenti dotati di tutti i comfort, domotica, e tecnologie di ultima generazione.



www.residenzeiportici.it



L'ATTESO INTERVENTO INSISTE SU UN TRATTO IN PIENO CENTRO ABITATO DELLA CITTÀ ED HA UN VALORE DI 120.000 EURO

Strade sicure, via ai lavori

La Provincia ha aperto il cantiere di messa in sicurezza e sistemazione della 'Provinciale Verolana'

ono ufficialmente iniziati i lavori di messa in sicurezza e sistemazione del piano viabile della Strada Provinciale n. 59 "Verolana", nel tratto compreso tra il km 6+600 e il km 7+300, in pieno centro abitato del Comune di Veroli. L'intervento – del valore complessivo di 120.000 euro – è parte integrante del progetto provinciale "Sulla Buona Strada", voluto dal Presidente della Provincia Luca Di Stefano per migliorare la sicurezza e la qualità della rete viaria in tutta la

Il cantiere è partito con il ri-facimento della cunetta laterale, per poi proseguire con il risanamento del piano viabile, mediante fresatura del vecchio asfalto, rifacimento del manto stradale e posa in opera di un nuovo tappetino d'usura in conglomerato bituminoso, con successivo rifacimento della segnaletica oriz-



prevedono anche l'adeguamento dei pozzetti e una serie di interventi accessori finalizzati alla piena efficienza e sicurezza del tratto stradale. "La SP 59 è un'arteria fondamentale sia per la mobilità cittadina sia anche per il collegamento con Alatri e altri comuni a nord della Ciociaria- ha dichiarato il Presidente della Provincia, Luca Di Stefano - soprattutto nel tratto trafficato e costeggiato da abizontale e verticale. Le opere tazioni, attività commerciali e dei territori".

servizi pubblici. Grazie a questo intervento stiamo restituendo sicurezza e decoro a un'area nevralgica del centro storico, dimostrando ancora una volta la concretezza del progetto 'Sulla Buona Strada', con cui stiamo trasformando la viabilità della nostra provincia, strada dopo strada". La progettazione ha previsto un approccio mirato e sostenibile, con lo scopo di garan-tire la piena transitabilità, il ripristino funzionale del tratto viario e, soprattutto, la sicurezza per residenti e utenti della strada. Il Presidente Di Stefano ha inoltre voluto esprimere "un sincero rin-graziamento agli uffici tecnici della Provincia, al Settore Viabilità e al dirigente ingegnere Tommaso Michele Secondini "per la serietà, l'impegno e la capacità organizzativa che ogni giorno ci permettono di urbano di Veroli, densamente rispondere in maniera efficace e tempestiva alle esigenze

MARTEDÌ TORNA IL CONSIGLIO: ALL'ORDINE DEL GIORNO 8 PUNTI SI PARLERÀ DI TARI, GIUBILEO, PEF E VARIAZIONI DI BILANCIO

l consiglio comunale di Veroli torna in aula: convocato in se-L duta ordinaria dalla Presidente del consiglio Alessandra Cretaro, l'assise si riunirà martedì prossimo, 15 aprile, alle 18.30.

All'ordine del giorno sono stati inseriti 9 punti.

All'approvazione dei verbali della seduta precedente farà seguito l'approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2024. Come terza voce verrà illustrato il piano di rientro del disavanzo derivan-

te dal Rendiconto 2024 cui seguirà la presa d'atto della relazione del Sindaco sullo stato di attuazione del ripiano del disavanzo d'amministrazione per l'esercizio 2024. I lavori dell'assemblea proseguiranno con la variazione al bilancio di

previsione finanziario 2025/2027 e con la variazione al bilancio di previsione triennale 2025/2027.

Il settimo punto vedrà la revisione del PEF 2024/2025, annualità 2025, con conseguente variazione di Bilancio 2025/2027 e Approva-

zione tariffe TARI anno 2025 mentre come ottava voce verrà sottoposta al consiglio l'approvazione del Protocollo d'intesa tra le Città fortificate del Lazio Meridionale tra i Comuni di Alatri, Anagni, Ferentino e Veroli in occasione

del Giubileo 2025.

A conclusione dei lavori del consesso, verranno illustrati gli indirizzi per la concessione del bene immobile denominato Chalet, del Parco urbano Viale XXI Aprile e del Giardino San Michele.

L'EVENTO PUNTA AD ESALTARE LO STRETTO LEGAME TRA IL SANTO E IL TERRITORIO

San Benedetto, Veroli e la Ciociaria: domani convegno e visita a Sant'Erasmo

associazione Benedicti' organizza un convegno scientifico dal titolo "Benedetto tra mito e storia". L'evento si terrà domani, sabato 12, alle ore 10:30 presso il Cine Sala Trulli. L'evento, che si inserisce nel percorso di valorizzazione della Via Benedicti, mira ad approfondire il legame tra la figura di San Benedetto e la città di Veroli.

Il convegno sarà tenuto dal professor Umberto Longo, docente ordinario di Storia Medievale presso La Sapienza - Università di Roma e presidente dell'Istituto Storico Italiano per il Medioevo. Prima dell'inizio del convegno, i partecipanti avranno l'opportunità di prendere parte a una visita guidata al complesso monumentale di Sant'Erasmo, in programma alle 9:30.

Dopo i saluti istituzionali del sindaco di Veroli, Germano Caperna, l'introduzione sarà affidata a Francesco Rabotti, presidente dell'associazione 'Via Benedicti'. La conduzione



dell'incontro sarà curata da Rita Padovano, membro del direttivo dell'associazione, mentre tra gli interventi previsti figura quello di Roberta Alberotanza, coordinatrice scientifica degli Itinerari Culturali ECHE Lab dell'Università Mediterra-

nea di Reggio Calabria. L'evento rappresenta un'occasione preziosa per approfondire la figura di San Benedetto e il suo impatto culturale e religioso in un luogo che ne conserva ancora oggi le tracce storiche. Il complesso monumentale di Sant'Erasmo, in particolare, è un luogo di grande valore storico e spirituale, che testimonia il passaggio di San Benedetto e dei suoi seguaci da Subiaco a Montecassino nel 529

I percorsi di valorizzazione storico-culturale materiali e immateriali, come la Via Benedicti, rappresentano un'importante risorsa per il territorio, in quanto permettono di valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico, promuovendo al contempo lo sviluppo del turismo sostenibile.

"Siamo entusiasti di poter tenere questo importante convegno a Veroli", ha dichiarato il presidente di 'Via Benedicti', Francesco Rabotti.

"La figura di San Benedetto è strettamente legata alla Ciociaria - c'è un legame speciale universalmente riconosciuto - e questo evento rappresenta un'occasione unica per approfondire la sua conoscenza e valorizzare il nostro patrimonio culturale, ma anche per poter celebrare il rapporto tra questo grande Santo, fondatore del monachesimo occidentale, e la città di Veroli".

IL NUOVO COORDINAMENTO COMUNALE SI È RIUNITO PER ELABORARE I PRIMI PROGETTI

Fdl lavora per la città e per il partito Papetti: "Puntiamo sui nostri giovani"

🔭 appena terminata la stagione congressuale in provincia di Frosinone per il partito di Giorgia Meloni e non si è fatto attendere il primo atto del coordinamento di Fratelli d'Italia della Città di Veroli (nella foto).

Ricordiamo che il 9 marzo scorso si è tenuto il congresso cittadino a Veroli, presieduto dall'On. Paolo Pulciani, alla pre-

senza dell'On. Alessia Savo, che ha visto la nomina del neo Coordinatore Cittadino, Avv. Pa-Cristiano petti, eletto per acclamazione, del Vice Coordinatore Viglianti Patrizia e dei membri direttivo cittadino, Fio-

rini Mario, Mazzoleni Brunilde, Campoli Lorena, Fontana Leandro, Scaccia Tiziana, Di Lorenzo Erasmo, Martini Sara, Martini Giulio, Paniccia Giulio, Baglione Lorenzo, Martellacci Roberto, Stirpe Christian.

Lo scorso venerdì sera, quindi, è andato in scena il primo appuntamento del neo costituito Direttivo Cittadino Fratelli d'Italia di Veroli.

"Il nuovo gruppo dirigente comunale spiega il neo-coordinatore Cristiano Papetti, che è anche consigliere comunale e già capogruppo consiliare di Fratelli d'Italia nella precedente legislatura 2019-2024 - è formato da persone tutte di grande spessore, competenza, coerenza e mosse dal fine specifico di rappresentare, quale punto di riferimento, il momento fondamentale in cui tutti gli iscritti e i cittadini possano condividere i principi e i valori del nostro partito, Fratelli d'Italia".

Sotto tale aspetto - ha aggiunto Papetti -

proposito condiviso è quello garantire continuità, implementandone naturalmente la portata, all'azione ormai pluriennale e portata avanti nella città di Veroli, insieme agli iscritti al partito, ai ragazzi

di Gioventù Nazionale di Veroli (risorsa inimitabile del nostro territorio), in sinergia con gli esponenti provinciali, regionali e nazionali.

"Un'azione costante sul territorio - prosegue l'avvocato Papetti - anche attraverso l'organizzazione di manifestazioni e di eventi; tanto è reso possibile grazie alla consapevolezza che una tale azione poteva e può essere ancora più incisiva grazie al rafforzamento di una sede fisica, ovvero una sezione, sede di confronto ma soprattutto di formazione per i più giovani".



INSORGE LA MINORANZA: «DOPO TRE ANNI IL SINDACO HA DECISO DI FARE FINALMENTE MARCIA INDIETRO»

Chiosco, che pasticcio!

A distanza di un anno dai proclami dell'Amministrazione, si va verso l'ipotesi di una struttura rimovibile

rell'ultima seduta del consiglio comunale si è tornato a parlare

del Chiosco di Civita. A distanza di quasi un anno dall'annun-cio dell'esponente dell'Amministrazione Cianfrocca Kristalia Rachele Papaevangeliu che scrisse "approvata la delibera la scorsa settimana c'è stata la firma sul documento che affida i lavori. Abbiamo inviato l'atto per la firma del contratto e da oggi parte il conto alla rovescia per l'installazione del punto ristoro sulla nostra splendida Acropoli. Abbiamo lavorato du-

ramente per questo obiettivo e dopo molti anni ridiamo una risposta alla città mantenendo fede a una promessa elettorale dell'amministrazione Cianfrocca. Ora non resta che attendere l'installazione del chiosco. Parola ora ai lavori!". I lavori non sono iniziati

e la cittadinanza continua a sottolineare mancanza di un servizio che per anni è stato un punto di riferimento assoluto per le tante persone che, soprattutto nella bella stagione, frequentano l'Acropoli. Nell'ultima se-

duta comunale, però, c'è stato almeno un piccolo passo avanti con l'Assessore Tagliaferri che ha presentato il rendering NELLE FOTO IL RENDERING DI QUELLO CHE DOVREBBE ESSERE IL NUOVO CHIOSCO SULL'ACROPOLI E KRISTALIA RACHELE PAPAEVANGELIU







del chiosco che sarà installato a Civita. Una situazione che ha provocato l'immediata reazione della minoranza. A parlare nelle ultime ore è stato il consigliere Fabio Di Fabio: «Dopo tre anni, Cianfrocca e la sua amministrazione danno ragione alla minoranza: il

> Chiosco di Civita non sarà in cemento armato. Di fatto, il nuovo progetto annulla completamente l'iter burocratico precedentemente intrapreso per la realizzazione del chiosco, riconoscendo, così, la validità delle osserva-

zioni espresse da noi consiglieri di minoranza e smentendo clamorosamente tutto quello che aveva detto e fatto

l'ex assessore all'Urbanistica, Papaevangeliu. Più volte, in diverse sedute del consiglio comunale, avevamo manifestato perplessità riguardo alla costruzione di un chiosco in cemento armato, perplessità supportate anche dal concreto rischio di abuso edilizio. Dopo tre anni, il sindaco Cianfrocca ha deciso di fare finalmente marcia indietro e optare per la soluzione più semplice e rapida: un chiosco rimovibile». Conclude Di Fabio: «Se la giunta avesse accolto sin dall'inizio le nostre proposte, Civita oggi non sarebbe ancora priva del suo chiosco. E nessuno rischierebbe possibili azioni di responsabilità amministrativa e contabile per la duplicazione delle spese di progettazione, per superflui incarichi legali e per una procedura pasticciata, piena di atti annullati e di confusione».

Car. Cap.

SANTUCCI E SANTORO VOTANO CON L'OPPOSIZIONE

Rete viaria da terzo mondo Nessuna novità dal Consiglio



ell'ultimo consiglio comunale, tra i punti discussi su richiesta dei consiglieri di minoranza, c'è stato anche quello sulla manutenzione straordinaria delle strade interessate da problematiche di dissesto idrogeologico. Un altro

oggetto di scontro politico aspro, come sottolineato dai consiglieri di minoranza: «L'Amministrazione Cianfrocca

ha perso finanziamenti statali per circa 4,8 milioni, con responsabilità diretta e principale del vicesindaco Addesse, assessore ai lavori pubblici. Le strade sono: Via delle Ginestre sul fosso delle pentime, Via Salerno e zone limitrofe, Via Fiume, Via Carano, Via Bazzano, Via Monte San Gregorio, Via Fontana Santa, Via Vignotta, Via S. Colomba, Viale Germania, Via S. Cecilia, Via del Sole - Pignano, Via Mole Franchi, Loc. Chiesa S. Emidio. Nell'ordine del giorno da noi proposto, chiedevamo l'impegno di Sindaco e Giunta a risolvere quelle problematiche, che, purtroppo, permangono, e a reperire altre e nuove fonti

> di finanziamento per gli interventi necessari. Il punto non è stato approvato per pareggio tra voti favorevoli

e voti contrari. Abbiamo registrato che due consiglieri di maggioranza (Santucci e Santoro) hanno dimostrato la giusta sensibilità sulla questione, dando il loro voto favorevole. Peccato che il Sindaco e una parte della maggioranza continuino a mantenere un atteggiamento diffidente rispetto alle proposte costruttive di noi consiglieri di minoranza».



TARI RIDOTTA E PIANO DI EMERGENZA: APPROVATE LE DELIBERE

iduzione tari e approvazione del nuovo piano di emergenza comunale. Altri due argomenti, questi, discussi nell'ultimo consiglio comunale. Argomenti oggetto di una nota da parte del Sindaco Cianfrocca. Ha spiegato il primo

cittadino: «Tra le delibere approvate, spiccano due provvedimenti che ritengo fondamentali: la riduzione della TARI, sia per le utenze domestiche che non domestiche e l'adozione del nuovo Piano di Emergenza Comunale, uno strumento innovativo e operativo, che rende Alatri il primo comune della provincia di Frosinone a dotarsi di un modello di tale livello. La riduzione della TARI rappresenta un aiuto con-

creto per famiglie e attività produttive. Allo stesso modo, il Piano di Emergenza Comunale segna un passo avanti nella tutela della sicurezza pubblica, grazie a un sistema aggiornato e pronto a rispondere alle eventuali criticità del nostro territorio.

Tuttavia, non posso non sottolineare con rammarico un dato che lascia perplessi: in entrambi i casi, i consiglieri di minoranza hanno scelto l'astensione. Una posizione singolare, se si considera che questi provvedimenti vanno chiaramente nella dire-

zione del bene collettivo. Ci si sarebbe potuti aspettare un sostegno unanime, almeno su punti che toccano così da vicino la vita dei cittadini: il contenimento dei costi della tassa sui rifiuti e una maggiore sicurezza per la popolazione in caso di emergenze». Conclude Cianfrocca: «Nonostante ciò, come amministrazione andiamo avanti con determinazione, convinti che l'interesse della città venga prima di tutto.

Continueremo a lavorare con serietà, responsabilità e spirito costruttivo, aperti al confronto ma decisi a portare risultati tangibili. Ringrazio gli uffici comunali e tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questi provvedimenti».

NONNI VIGILI, FORMAZIONE IN BIBLIOTECA



i è svolto ieri mattina presso la Biblioteca comunale il corso di formazione dei Nonni Vigili tenuto dal Vice Commissario Dott. Enrico Cataldi. Queste le parole del Sindaco: «Ringrazio per questo progetto il Comandante Nicola Bucciarelli e tutto il corpo fondamentale assunto in questo al tempo stesso rassicurante».

contesto. Il grazie speciale a tutti quei "NONNI" che hanno risposto al nostro appello e che da qui a breve si occuperanno della vigilanza negli orari di ingresso e uscita degli alunni dai plessi scolastici. Un segnale importante che arriva da questa figura insostituibile che della Polizia Locale per il ruolo svolgerà un compito delicato ma



TESTATA GIORNALISTICA SETTIMANALE della provincia di FROSINONE iscritta al Roc al N. 23884

Direttore Responsabile: Marco Ceccarelli

Redazione: Tel. 393 6239680 - tunews.redazione@gmail.com

Editore: Globalpress S.r.l. - P. Iva 02714820590 globalpress.amministrazione@amail.com

Stampa: Centro Offset Meridionale s.r.l. - Caserta

Tiratura media 6.000 copie





L'AVVERSARIO

ROMAGNOLI IN CORSA PER I PLAY-OFF IL CESENA SOGNA CON I GOL DI SHPENDI







IL MATCH

Bianco pensa a qualche cambio Ballottaggio Barcella-Vural in mediana Dubbio centravanti o falso nueve

PAGINA 2



BASKET

Virtus Cassino, altra sconfitta con Chiusi Ora trasferta a Salerno per mostrarsi vivi 📕 Ferentino attesa da due match casalinghi

PAGINA 6









L'INFORMAZIONE CIOCIARA A 360°

TU NEWS è il giornale free press della provincia di Frosinone in distribuzione settimanale ogni venerdì e sabato Collegato al cartaceo c'è il quotidiano online TuNews24.it

Ogni settimana sfoglia il giornale online su: www.tunews24.it/sfogliabile-tu-news e seguilo sui social: Facebook.com/TuNews24 - Facebook.com/TuSport24 Instagram.com/TuNews24 - Instagram.com/TuSport24 Youtube.com/TuNews24 e sul canale Telegram: t.me/TuNews24

TU NEWS, PASSIONE PER L'INFORMAZIONE



Contattaci per la tua pubblicità su









globalpress.adv@gmail.com

Tel. 393-6239680

IL MATCH VENERDÌ 11 APRILE 2025

IL FROSINONE FA VISITA AL CESENA PER CENTRARE IL NONO RISULTATO UTILE CONSECUTIVO. DUBBIO IN ATTACCO PER BIANCO

LEONE A CACCIA DI CONTINUITA

Antonio VISCA

e quattro vittorie consecutive ⊿Frosinone hanno ridato fiducia e soprattutto tirato fuori i giallazzurri dalla zona retrocessione diretta. Dodici punti conquistati in quattro partite che hanno permesso non solo di uscire fuori dalle sabbie mobili ma anche di sognare qualcosa di impensabile. Il pareggio (giusto) arrivato contro il fanalino di coda Cosenza, però, ha riportato sulla terra chi stava sperando in qualche passo falso di quelle davanti piuttosto che un ko di quelle dietro. Niente di più sbagliato in questa stagione ed in questo campionato.

Frosinone deve innanzitutto proteggere la posizione conquistata dopo mesi di mesi buio e terrore generale, poi magari, ad obiettivo raggiunto, vedere in che posizione si trova e

provare ad arrivare più in alto possibile. Ad oggi è importante concentrarsi su un obiettivo che fino a qualche settimana fa sembrava irrealizzabile. ovvero la salvezza diretta. Se si riesce a raggiungerla, per come stavano andando le cose, vale più di giocare cinque playoff consecutivi. Il Frosinone si deve salvare e deve lottare su ogni pallone. Non può essere altrimenti con soli tre punti di margine dalla zona rovente. La sfida con il Cesena è importantissima per la classifica e non per accorciare dai romagnoli, ottavi e a sei punti sopra, ma per difendere la categoria. Guai a perdere di vista l'obiettivo principale. Per sognare c'è e ci sarà tempo. Mister Bianco per l'occasione dovrebbe confermare grosso modo la squadra vista con il Cosenza, an-

che se sono previste un



paio di novità. Sempre in dubbio la presenza di Kone e Partipilo che anche in caso di convocazione dovrebbero essere a disposizione solamente per la panchina. Nel 4-3-3 spazio dunque a Cerofolini tra i pali; difesa a quattro composta da Anthony Oyono e Marchizza sulle corsie, con la coppia centrale formata da Monterisi e Bettella. A centrocampo dubbio Barcella-Vural, con il primo che ha avuto un grande impatto contro il Cosenza servendo l'assist vincente per Pecorino. Confermati invece Bohinen e Darboe. In attacco sicuro del posto Ghedjemis così come Kvernadze, l'altra maglia da titolare dovrebbe essere indossata da Ambrosino, anche se potrebbero esserci sorprese come l'impiego dal 1' di uno tra Pecorino o Tsadjout.



- ATTENTI A QUELDUE

I possibili 'uomini partita' del Frosinone scelti da Tu Sport





I possibili 'uomini partita' del Cesena scelti da Tu Sport





BOMBER GIALLAZZURRI



	11/10		
AMBROSINO	3	CANOTTO	1
KVERNADZE	3	CICHELLA	- 1
PARTIPILO	3	CUNI	- 1
DARBOE	2	KONE	1
DISTEFANO	2	KOUTSOUPIAS	- 1
GHEDJEMIS	2	MONTERISI	1
LUSUARDI	2	OYONO A.	- 1
MARCHIZZA	2	OYONO J.	1
BEGIC	1	PECORINO	1
BRACAGLIA	1		

FROSINONE CALCIO

CAMPIONATO NAZIONALE SERIE B - TRENTATREESIMA GIORNATA -

VS

Sabato 13 Aprile 2025 ore 15.00

Stadio: Orogel Stadium - Cesena Arbitro: Simone Galipò (Firenze) Assistenti: Trasciatti e Giuggioli Quarto Uomo: Migliorini

Var: Baroni Avar: Paganessi VALUTAZIONE DIFFICOLTÀ MATCH:

IL BORSINO



PERCHÉ FROSINONE: I giallazzurri vogliono continuare la striscia di risultati positivi che dura da otto partite. Il Cesena sembra vivere un momento di flessione rispetto ad inizio girone di ritorno, con soli tre punti con-

quistati nelle ultime quattro partite. Contro il Cosenza si è finalmente sbloccato Emanuele Pecorino che, contro

i bianconeri, può rappresentare un'arma importante o a inizio partita o a gara in corso. Il Frosinone è la squadra che ha mandato a segno il maggior numero di calciatori, ben 20 da inizio stagione. La rapidità di Ghedjemis e Kvernadze potrebbe mettere in enorme difficoltà la difesa romagnola.

PERCHÉ CESENA: I La squadra di Mignani è una delle rivelazioni del campionato e non ha alcuna intenzione di rallentare. L'obiettivo ora è chiaro: conquistare un posto nei playoff e giocarsi fino in fondo le proprie chance

di promozione. Il "Cavalluccio" ha perso solo una delle ultime otto gare e può contare su un trascinatore assoluto: Cri-

stian Shpendi, autore di undici gol in Serie B. Finora hanno fatto meglio di lui soltanto Iemmello, Laurienté, Esposito e Adorante. La sfida di domenica offre al Cesena un'occasione importante: approfittare dello scontro diretto Bari-Palermo per guadagnare terreno su almeno una delle concorrenti dirette.

TUTTI ALLO STADIO: ALUNNI DI MEDIE ED ELEMENTARI POSSONO ASSISTERE GRATUITAMENTE A FROSINONE-SPEZIA



n'iniziativa speciale per Frosinone-Spezia, gara in programma venerdì 25 aprile alle 12.30 allo stadio Stirpe. Per tutti gli studenti delle scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado di Frosinone e provincia e per tutte le scuole calcio del territorio, ci sarà infatti la possibilità, fino ad esaurimento posti, di assistere gratuitamente al match. Sul sito ufficiale del Frosinone Calcio ci sono tutte le informazioni per partecipare all'iniziativa. Il club giallazzurro invita ogni scuola ad individuare un referente che si occupi della raccolta dei dati anagrafici dei partecipanti. Il file, compilato digitalmente in formato excel, dovrà essere inviato al Frosinone Calcio a partire da giovedì 10 aprile e non oltre giovedì 17 aprile. L'ingresso gratuito sarà inoltre garantito anche ai referenti/accompagnatori dei bambini/ragazzi, fino a un massimo di uno ogni cinque. I biglietti saranno poi inviati via mail martedì 22 aprile.

LA SQUADRA DI MIGNANI STA DISPUTANDO UN CAMPIONATO DI ALTO LIVELLO DA NEOPROMOSSA. DOMENICA OUT FRANCESCONI

IL CESENA VUOLE RESTARE IN ZONA PLAY-OFF

Stefano PANTANO

l neopromosso Cesena sta disputando un campionato di alto livello, come dimos-

tra l'attuale ottavo posto in classifica, piazzaun mento che alimenta sogni di gloria dei tifosi romagnoli. Il tecnico Michele Mignani ha costruito una squadra solida e ben organizzata,

capace di difendere con ordine e attaccare con efficacia. Il "Cavalluccio" vanta il settimo miglior attacco del campionato cadetto, con ben 41 gol segnati, e nelle ultime otto partite ha incassato una sola sconfitta.

Mister Mignani ha finora optato per un 3-4-2-1. Tra i pali, il figlio d'arte Jonathan Klinsmann (suo padre Jürgen non ha bisogno di presentazioni) ha scalzato definitivamente Matteo Pisseri nelle gerarchie. Il terzetto difensivo è guidato dal capitano Giuseppe Prestia, con il classe '99 Andrea Ciofi e l'ex Brescia Massimiliano Mangraviti al suo fianco. Sugli esterni Emanuele Adamo e Raffaele Celia offrono ampiezza e velocità, garantendo un contributo fondamentale NELLA FOTO SOTTO UNA FORMAZIONE DEL CESENA, A DESTRA IL CAPITANO GIUSEPPE PRESTIA, IN BASSO IL TECNICO MICHELE MIGNANI





in entrambe le fasi di gioco. Le alternative sono di tutto rispetto: l'ex Cittadella Daniele Donnarumma e il nazionale gambiano di passaporto svedese Joseph Ceesay. A centrocampo, con il canterano Mat-

teo Francesconi squalificato, ci saranno il regista Giacomo Calò e uno tra l'ex Spezia Simone Bastoni e il promettente scuola Atalanta Leonardo Mendicino. Sulla trequarti, conferma scontata per Elayis Tavsan,



a segno nell'ultima uscita a Bolzano. Per l'altra maglia, Dario Saric è favorito su Mirko Antonucci e Tommaso Berti. In avanti, è sicuro del posto il nazionale Under-21 albanese Cristian Shpendi, cresciuto tra le fila dei romagnoli e attualmente miglior marcatore della squadra di Mignani con 11 centri. Pronti a subentrare Antonino La Gumina e Flavio Russo. Pronto per l'esordio in prima squadra Valentino Coveri, bomber classe 2005 della Primavera bianconera che vuole seguire le orme di Shpendi. Nel match di domenica, il Cesena vuole approfittare dello scontro diretto tra Bari e Palermo per rafforzare la propria posizione in zona play-off. Non sarà però facile, soprattutto contro un Frosinone rinvigorito dall'arrivo di Paolo Bianco in panchina.

PAGINA 4 TU:SPORT





Ripensare per salvare l'ambiente.

Riduci il tuo impatto ambientale,

pensa circolare.



PLASTICA E METALLI

INDIFFERENZIATO



ORGANICO

WWW.SAFSPA.IT



PRIMAVERA 2 – CANARINI VICINI ALLA VITTORIA DEL CAMPIONATO. CON IL COSENZA PUÒ ARRIVARE L'ARITMETICA

FROSINONE A UN PASSO DALLA PROMOZIONE

pettacolo e gol nella sfida tra Salernitana e Frosinone valida per il campionato Primavera 2. Il match si sblocca già al 10' grazie a una bella azione personale di Tchaouna sulla fascia destra: cross basso in area e Boncori è pronto all'appuntamento con il gol. Il numero 10 granata si ripete al 29', firmando la sua doppietta personale e il momentaneo 2-0. I padroni di casa sembrano in controllo, mentre i ciociari faticano a rendersi pericolosi. Prima dell'intervallo, Shkambaj prova ad accorciare con un tiro-cross che sfiora il palo, mentre Schietroma ci prova ma trova la risposta di Palazzo. Nella ripresa il Frosinone cambia volto e al 9' un colpo di testa di Cichero impegna Palazzo. Al 13' la Salernitana resta in dieci per l'espulsione di Susini e al 22' i giallazzurri accorciano le distanze: Ferizaj calcia dal limite, il portiere respinge e Befani è il più lesto ad avventarsi sul pallone e insaccare. Passano pochi minuti e al 26' Cichero realizza di testa, ma



•••NELLA FOTO SOPRA L'ATTACCANTE ANTONIO VACCÀ E IL TECNICO EMANUELE PESOLI: IN ALTO A DESTRA IL CENTROCAMPISTA JUSTIN FERIZAJ

il gol viene annullato per fuorigioco. Il pareggio arriva al 32' in un'azione rocambolesca: Befani centra il palo con un gran destro, sulla respinta arriva Vaccà che non sbaglia. Il Frosinone resta in dieci per l'espulsione di Molignano, ma riesce comunque a completare la rimonta. Ancora protagonista Vaccà che, nel secondo dei quattro minuti di recupero, approfitta di una disattenzione difensiva e sigla la sua personale doppietta. Un successo rocambolesco



che rafforza il primato dei frusinati, ora a +10 sul Napoli e a +11 sull'Ascoli a cinque giornate dal termine della stagione regolare. La squadra di Emanuele Pesoli tornerà in campo domani mattina alle ore 11:00 alla "Città del-lo Sport" di Ferentino per affrontare il Cosenza. In caso di successo contro i rossoblù, e di contemporanea mancata vittoria del Napoli contro la Salernitana e dell'Ascoli a Benevento, il Frosinone

festeggerebbe l'aritmetica promozione in Primavera 1. Ī giallazzurri sono infatti in vantaggio negli scontri diretti con il Napoli, e anche in caso di arrivo a pari punti sarebbero comunque promossi.

SALERNITANA-FROSINONE

Salernitana: Palazzo, Conte, Susini, Guccione, Verza, Farina (43' st Di Vincenzo), Tchaouna Franky, Di Vico, Tchaouna Franck (43' st Cosentino), Boncori (13' st Zinkowski), Paganetti (17' st Di Lelio). A disposizione: Guacci, De Amicis, Menduto, Mosionek, Gonnella, Buttaroni. Allenatore: Andrea Bovo.

Frosinone: Minicangeli, Marchese (16' st Vaccà), Shkambaj, Molignano, Pelosi, Luchetti, Befani, Ndow (29' pt Ferizaj), Cichero, Grosso, Schietroma. A disposizione: Dosso, Barone, Cellupica, Diallo, Pantano, Borgia, Antonellis, Carfagna, Fiorito. Allenatore: Emanuele Pesoli.

Arbitro: Domenico Leone di Barletta.

Assistenti: Michele Colavito di Bari ed Emanuele Fumarulo di Barletta.

Marcatori: 10' pt e 29' pt Boncori (S), 22' st Befani (F), 32' st e 47' st Vaccà (F).

Note - Ammoniti: Conte, Di Vincenzo (S), Shkambaj, Grosso (F). Espulsi: 13' st Susini (S), 34' st Molignano (F). Recuperi: 3' pt, 4' st.

SERIE C FEMMINILE – LA SQUADRA DI MISTER FOGLIETTA SCHIANTA 4-0 LE SICILIANE E SALE A QUOTA 52

POKER GIALLAZZURRO AL CATANIA

ella venticinquesima giornata di campionato di Serie C il Frosinone gioca in casa ospitando nelle mura amiche della "Città dello Sport" di Ferentino il Catania. Dopo solo una manciata di secondi dall'inizio dell'incontro, le giallazzurre passano in vantaggio grazie all'autorete di Russo. Spagnoli, infatti, con un cross teso in area di rigore colpisce involontariamente la giocatrice rossoazzurra he infila il pallone nella propria porta. Il Frosinone è padrone del gioco e dopo pochi minuti colpisce una traversa con Tata molto ispirata. Al 20' si ripete la punta canarina, che colpisce di nuovo la parte alta della porta



C.da Quattro Strade PATRICA (FR) - Via Don Minzoni, 57 FROSINONE

Tel. 0775.807177 Cell. 393.9876821 www.lacar2srl.it

NELLA FOTO ACCANTO L'ATTACCANTE ROSSELLA TATA; IN QUELLA A DESTRA L'ALLENATORE CANARINO **FRANCESCO FOGLIETTA**



con un tiro da fuori area. Le giallazzurre continuano nella loro pressione e al 33' raddoppiano. Sugli sviluppi di un calcio di punizione battuto da Sgambato, Orlando esce male e perde il controllo della sfera, sulla quale si avventa Tata che trova il gol. A pochi minuti dalla fine della prima frazione di gioco arriva anche il tris sempre con Tata protagonista. Sempre da calcio di punizione, il pallone battuto da Sgambato viene deviato da un difensore del Catania che mette in difficoltà Orlando. Il portiere catanese devia sulla traversa ma sulla ribattuta arriva Tata che appoggia in porta per il 3-0. Nella ripresa le padrone di casa scendo in campo con l'intento di mantenere inalterato il risultato, abbassando il ritmo di gioco ma mantenendo sempre il controllo della gara, senza che il Catania possa davvero rendersi pericoloso in fase offensiva. Allo scoccare dell'ora di gioco arriva il poker delle frusinati con un colpo di testa di Licari sugli sviluppi di calcio d'angolo. Finisce così 4-0 per il Frosinone che sale a quota 52 punti a pari merito con la Gelbison, mentre il Trastevere resta saldamente in vetta con 58 punti inseguito dalla Roma CF a 54.

FROSINONE-CATANIA 4-0

Frosinone: Nardi, Vaccari, Silvi (21' st Bevilacqua), Stibel (38' st Tullio), Collovà, Licari, Antonucci (6' st Leone), Sgambato, Tata, Spagnoli (26' st Contena), De Matteis (35' st Palmieri). A disposizione: Cacchioni,

Maier, Musolino, Zuliani. Allenatore: Lombardi. Catania: Orlando, Pietrini, Brunetti, Russo, Papaleo (4' st Gagiio), Basilotta, Cammarata (5' st Visalli), Lanteri (32' st La Porta), Sciuto, Milazzo (1' st Picchirallo), Fiorile (33' st Ferlito). A disposizione: Catania, Buscemi. Allenatore: Alderisi.

Arbitro: Gennaro Decimo di Napoli. Assistenti: Erika

Improta di Frosinone e Federico Pascucci di Lati-

Marcatrici: 3' pt aut. Russo, 33' pt Tata, 40' pt Tata,

Note - Ammonite: 10' pt Sesti (C), 38' st Papaleo (C), 20' st Spagnoli (F), 29' st Picchirallo (C).



ANCORA UNA SCONFITTA PER LA VIRTUS CASSINO, BATTUTA DA CHIUSI. NEL WEEKEND TRASFERTA CON SALERNO

ENNESIMO SCIVOLONE

avevamo presen-L tata come una gara da vincere a tutti i costi per dare un segnale importante. La musica però non è cambiata, con la Virtus costretta all'ennesima sconfitta stagionale, sul parquet di Scauri contro l'Umana San Giobbe Chiusi. Una sconfitta che preoccupa soprattutto per le dimensioni, con un -25 finale che è estremamente complicato da digerire. Una sfida che ha mostrato ancora una volta una squadra molle, che ha subito per tutto il corso della gara e che mai ha dato l'impressione di poter reagire. Come capitato spesso nel corso di questa annata. Le ultime uscite, nonostante le sconfitte, avevano mostrato una squadra almeno viva. L'ultima

sfida, invece, ha fatto ripiombare nuovamente nell'anonimato squadra di coach Auletta.

questo punto l'emorragia in casa Virtus Cassino è sempre più ricorrente. Due le sconfitte consecu-

tive nelle ultime settimane, nove nelle ultime dieci uscite. Una situazione complicata che rischia di peggiorare in vista del finale di stagione. Per questo serve assolutamente una reazione soprattutto dal punto di vista mentale. All'orizzonte c'è la sfida in trasferta sul parquet della Power Basket Saler-



no, una compagine che

precede Cassino di sole

quattro lunghezze. La

sfida è alla portata, con

i due punti che sareb-

importanti soprattutto

per acquisire maggiore

consapevolezza nei pro-

pri mezzi e scuotere una

squadra che spesso si è

dimostrata "schiava" dei

propri limiti tecnici e di

estremamente

bero



minuti di gioco. Una sfida da vincere per dare un segnale forte e rilanciarsi in vista del finale di un finale di stagione nel quale si dovrà

nel corso dei quaranta

lottare con le unghie e con i denti. Una sfida, oltretutto, da portare a casa anche per non rischiare di essere superati in classifica dalla Benacquista Assicurazioni Latina che in questo finale di stagione regolare giocherà una partita in più rispetto a Teghini e compagni.

Car.Cap.

DAGLI AMARANTO SERVE UNA REAZIONE IMMEDIATA

FMC, STOP A ROSETO ORA DUE SFIDE IN CASA



rasferta amara per Ferentino con Roseto. Un'altalena di emozioni nel match che oppone i padroni di casa del Bas-ket Roseto 20.20 e la FMC Basket Ferentino. I locali sfruttano il vantaggio iniziale per indirizzare sin da subito la gara, gli amaranto tornano più volte a ridosso degli avversari senza riuscire a invertire l'inerzia e a bissare il successo ottenuto a campi invertiti. La FMC Ferentino è pronta ora a ripartire già dalla sfida casalinga di domenica 13 aprile con Civitanova. Queste le parole del tecnico amaranto Gianluca Lulli: «Non è bastata una buona prova offensiva, difensivamente abbiamo sofferto la serata incredibile di Arienti, autore di canestri complicati, mandandoci più volte ad uno svantaggio in doppia cifra. I ragazzi non hanno mai mollato, alla lunga i diversi errori di comunicazione o di lucidità nei momenti in cui siamo tornati a ridosso, li paghi».

Il pensiero di Lulli è poi rivolto alle prossime gare: «Passi avanti nelle ultime due uscite fuori casa, ma se prendiamo novantadue punti in trasferta, si fa fatica. Abbiamo bisogno che tutti riescano a ritrovare una buona condizione fisica, pulire ancora di più le nostre mancanze e prepararci al doppio turno, pensando a quello che viene. La prossima avversaria è Civitanova in casa, dobbiamo provare a smuovere di nuovo la classifica». La Fmc Ferentino è attesa ora da un doppio impegno casalingo ravvicinato, domenica prossima contro Civitanova e giovedì 17 contro Teramo. Serve una reazione immediata per cercare di invertire il trend negativo in trasferta che sta condizionando e non poco l'andamento del campionato della compagine

amaranto.



n queste settimane sta pian piano na-**L** scendo un nuovo progetto che ha come obiettivo quello di rilanciare il basket in provincia di Frosinone e cercare di fare squadra per tirare fuori qualche buon talento da lanciare sul palcoscenico nazionale. Basket Ciociaria è un completaprogetto mente nuovo per sviluppare i migliori talenti del nostro territorio. Spiegano gli ispiratori del progetto: «Crediamo nei valori dello sport,



dell'imsappiamo portanza dell'attività sportiva nei giovani, per questo vogliamo dare l'opportunità di creare delle squadre con gli atleti migliori per poter competere a livelli più alti e migliorare a 360°. Come funziona? Intanto

vi anticipiamo che inizieremo nella prossima stagione 2025/2026 e potranno aderire tutti gli atleti di settori giovanili di società diverse». Un progetto che esploderà nei mesi prossimi in vista della nuova annata ma che è stato

già sposato da società importanti come Scuba Frosinone e basket Ferentino. Nelle prossime settimane non mancheranno certamente ulteriori adesioni per lanciare ancora meglio un progetto che sta già partendo alla grande